



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P.75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114- P. IVA: 00111210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



COPIA verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 33 del Reg.

OGGETTO: REGOLAMENTO TEMPORANEO PER L'ADESIONE AL LAVORO AGILE (SMART WORKING) QUALE MISURA DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **13,10** in Policoro, nella Sede Municipale.

Sotto la presidenza del **SINDACO Dott. Enrico MASCIA** si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento degli Assessori Comunali:

Assessori	Presenti
MASCIA Enrico	Si
MARRESE Gianluca	Si
BUONGIORNO Nicola	Si
CACCIATORE Teresa Claudia Antonella	Si
DI COSOLA Daniela	Si
CELANO Nicola	Si

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE Dott. Andrea LA ROCCA**

Il **SINDACO** riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale n.35 del 18/03/2020 avente ad oggetto: REGOLAMENTO TEMPORANEO PER L'ADESIONE AL LAVORO AGILE (SMART WORKING) QUALE MISURA DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROVVEDIMENTI.

**Il Responsabile Posizione Organizzativa
del I° Settore Amministrativo**

Preso atto che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, favorevolmente espresso dal Sig. Labriola Antonio quale Responsabile Posizione Organizzativa del 1°Settore in assenza del Dirigente, mentre non è stato richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Vista la Risoluzione del Parlamento Europeo approvata il 13 settembre 2016 “*Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale*”

Premesso che l'epidemia da COVID-19 - c.d. Coronavirus - così come riconosciuto dall'O.M. S. (*Organizzazione Mondiale della Sanità*), è stata riconosciuta quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza mondiale;

Dato Atto che il Governo nazionale e la Regione Basilicata hanno emanato provvedimenti urgenti volti all'introduzione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visti in particolare:

- il D.P.C.M. del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Il D.P.C.M. 01/03/2020 all'art. 4 rubricato “*Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale*”, dispone che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31/01/2020, ad ogni rapporto di lavoro secondo i principi dettati dalle menzionate disposizioni;
- Il D.P.C.M. 08/03/2020 all'art.1 lettera e) in cui “*si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r)*”;
- il D.P.C.M. 11/03/2020 all'art 1, punto 6), che dispone: “*Fermo restando quanto disposto dall'art. 1 comma 1, lettera e). del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza*”
- la direttiva n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione con cui, tra le altre indicazioni rivolte alle P.A., in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, invita a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2020 con cui viene, tra l'altro, definito che *"...in considerazione delle misure in materia di lavoro agile previste dai provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020..."*;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18: *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)* che all'art. 87 disciplina le *"Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali"*;

Considerato che il lavoro agile, come definito dal Ministero del Lavoro, è *"una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività"*;

Considerato che la legge n.81/2017, all'articolo 18, definisce le modalità del lavoro agile: *"quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva"*;

Dato atto che:

- nell'ottica del rafforzamento delle misure per il contenimento della malattia infettiva diffusiva COVID-19 i provvedimenti governativi sopra richiamati prevedono che la modalità di lavoro agile può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31/01/2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni;
- la validità delle disposizioni dettate con il presente atto è strettamente collegata all'evoluzione dell'emergenza sanitaria, come da disposizioni dettate dagli organi istituzionali competenti;

Atteso che il combinato disposto delle su richiamate disposizioni raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere - durante il periodo di efficacia del decreto - la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti, dei periodi di congedo ordinario e di ferie, e - ferma restando la necessità di assicurare le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e di individuare le attività indifferibili da rendere presso gli uffici - stabilisce di dover assicurare lo svolgimento in via ordinaria del lavoro in forma agile (*smart working*);

Tenuto conto che con nota prot. n.7911 dell'11/03/2020 il Sindaco ha dettato le disposizioni straordinarie per gli uffici e per l'accesso della cittadinanza ai servizi comunali invitando, tra l'altro, i Dirigenti di procedere ad assegnare d'ufficio la fruizione di ferie pregresse e maturate a rotazione come ulteriore misura di contenimento del diffondersi del predetto COVID-19;

Ritenuto necessario che ciascun Dirigente di Settore effettui in autonomia una ricognizione delle caratteristiche organizzative, produttive e prerogative proprie di ciascun servizio, al fine di consentire l'implementazione temporanea del lavoro agile individuando, in particolare, i Servizi in cui l'adozione di tale modalità lavorativa sia possibile e, eventualmente, le correlate condizioni;

Atteso che:

- il presente provvedimento costituisce perimetro e riferimento per i Dirigenti di Settore che esercitano i poteri datoriali ad essi riconosciuti dall'ordinamento, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa;

- i Dirigenti di ciascun Settore devono adottare idonei sistemi affinché la misura in modalità smart work, di cui il dipendente si avvale, risulti ragionevolmente efficace nonché porre in essere idonei accorgimenti utili a rimuovere vizi che condurrebbero a scarsa produttività e operatività;

Ricordato che il ricorso al lavoro agile può essere disposto senza nuovi o maggiori oneri a carico dell'Ente concedente;

Visto l'art.48 del T.U.E.L. che rimette alla Giunta Comunale l'approvazione dei regolamenti concernenti l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Dare atto che la presente regolamentazione non dà luogo a nuova articolazione dell'orario di lavoro;

Visto l'art. 5, comma 2, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dal D.L. 95/2012, conv. in L. n.135/2012 (*cd. spending. review*), ai sensi del quale per tutto ciò che concerne l'organizzazione degli uffici è prevista la sola informazione ai sindacati;

Rilevato che al presente Regolamento verrà garantita la massima diffusione al personale dipendente mediante pubblicazione nella Intranet Comunale;

Richiamati:

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

- il vigente CCNL delle Funzioni Locali;

Su proposta dell'Assessore al Personale dott. Nicola Buongiorno,

PROPONE

1. di rendere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di recepire quanto disposto e indicato nell'art. 87 del D.L. 17/03/2020 n.18 e conseguenzialmente approvare l'allegato "Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria COVID-19" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. dare atto che la modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato in smart working (lavoro agile) quale misura di contrasto e contenimento del diffondersi del coronavirus avrà applicazione per la durata del periodo di emergenza;
4. di individuare, ai sensi dell'art. 1, numero 6) del DPCM 11.03.2020, i seguenti servizi le cui attività sono da rendere necessariamente in presenza poiché non compatibili con le modalità del lavoro agile, così come disposto con atto del Sindaco prot. n.8172 del13/03/2020: - anagrafe, stato civile, polizia locale, squadra manutenzione, igiene pubblica e sanità, raccolta e smaltimento dei rifiuti, servizi cimiteriali, servizi socio assistenziali, illuminazione pubblica, protocollo, pubblicazione obbligatoria per legge dei provvedimenti amministrativi, economato, gestione della spesa;
5. dare atto che a ciascun Dirigente di Settore competono tutte le attività successive e necessarie finalizzate a dare immediata attuazione a quanto disposto dalla norma e dal presente atto significando che gli stessi devono individuare e adottare idonei sistemi affinché la misura in modalità smart work, di cui il dipendente si avvale, risulti ragionevolmente efficace nonché porre in essere idonei accorgimenti utili a rimuovere vizi che condurrebbero a scarsa produttività e operatività;
6. di dare atto che i Dirigenti del Comune di Policoro sono i soggetti giuridici che, esercitando i poteri datoriali ad essi riconosciuti dall'ordinamento e temperando l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, attivano ai dipendenti lo strumento del lavoro agile mentre il Sindaco del Comune di Policoro è il soggetto competente a ricevere la comunicazione, contenente tempi e modalità, inoltrata dal Segretario Generale che intenda optare per la modalità lavorativa in smart working.
7. di dare informazione del presente Regolamento alle OO.SS., giusta quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001.
8. di pubblicare la presente deliberazione nel sito web istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti

generali” nonché la massima diffusione al personale dipendente mediante pubblicazione nella rete Intranet Comunale;

9. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000 stante l’urgenza di provvedere in merito.-

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto ivi riportate;

DATO ATTO CHE in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1 e art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, favorevolmente espresso dal Sig. Labriola Antonio quale Responsabile Posizione Organizzativa del 1°Settore in assenza del Dirigente, mentre non è stato richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

➤ **Di approvare** la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

➤ **Di dichiarare** il presente atto, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere in merito.-

La seduta è stata sciolta alle ore quattordici.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. N. 35 DEL 18/03/2020 .

OGGETTO: REGOLAMENTO TEMPORANEO PER L'ADESIONE AL LAVORO AGILE (SMART WORKING) QUALE MISURA DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROVVEDIMENTI.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>REGOLARITA' TECNICA</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE .- Data 18/03/2020</p> <p>Il Responsabile del Servizio Interessato F.to Antonio LABRIOLA</p> <p>_____</p>
<p>REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta:</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria; Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente.</p> <p>Esprime Parere: .- Data</p> <p>Il Responsabile del Servizio Interessato F.to</p> <p>_____</p>

Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Dott. Enrico MASCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea LA ROCCA

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

X **CHE** La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 20/03/2020 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 518 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 04/04/2020 ;

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea LA ROCCA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio
Dalla Residenza Municipale, addì 20/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea LA ROCCA

Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.